

Ecco la nuova aerostazione. Un tunnel di cristallo e sale più ampie. Domani le nomine Saga

PESCARA. L'aerostazione da 600mila passeggeri è un tunnel di cristallo nel settore arrivi. L'inaugurazione è per domani mattina. Qualche ora dopo è prevista la riunione del Cda che può cambiare qualcosa all'interno della Saga, la società pubblica di gestione dello scalo aereo.

L'obiettivo di chiudere l'anno a quota 500mila passeggeri, per arrivare nel 2012 a 600mila, «mette le ali» all'aeroporto dal punto di vista strutturale. L'aerostazione è stata ampliata di circa 1.500 metri quadri e il settore degli arrivi internazionali è stato modificato. Lavori che si ripercuoteranno entro breve tempo sull'intero complesso aeroportuale dove ad esempio i «gate», le uscite per gli imbarchi (settore partenze) passeranno da tre a cinque e l'area commerciale (bar, negozi, postazioni noleggiatori) verrà ridisegnata e riarredata per complessivi 7.800 metri quadri (rispetto agli attuali 6.300).

L'aerostazione del settore arrivi che viene inaugurata domani alle 11,30 è stata realizzata all'insegna della luminosità. Un tunnel lungo una ventina di metri in cristallo, con pavimento in granito e parete in marmo, accoglierà i passeggeri da metà luglio in poi.

Spazi ridotti e malconci saranno un ricordo. Due le nuove sale d'attesa dei bagagli, a seconda della provenienza dei turisti (se dell'area Schengen o no); un'altra area arrivi sarà localizzata (ristrutturata) nell'attuale terminal e utilizzata per i voli nazionali.

In sostanza l'aerostazione si allunga di un centinaio di metri per consentire alla Saga di fare quel salto di qualità auspicato da tempo e accogliere quanti più passeggeri possibile (fino al 20 giugno il traffico passeggeri è stato di 224.943 contro i 198.963 dello stesso periodo 2010). Per realizzare l'intero progetto entro l'estate prossima, la Regione ha previsto una spesa di 6.150 euro, 3.460 dei quali impiegati per l'aerostazione, il resto utilizzato per ampliare il piazzale aeromobili e rifare l'impianto di trattamento acque.

Ma domani è anche il giorno della riunione in cui il Cda della Saga esamina il bilancio e nomina (decidendo i compensi) i suoi rappresentanti. La presidente uscente Carla Mannetti ed il vice Gianluca Caruso chiudono il loro mandato (su delega della Regione, azionista di maggioranza della Saga) con un utile di 18mila euro. La Regione deve decidere se richiamarli esclusivamente ai loro ruoli (la Mannetti è dirigente ai Trasporti, Caruso all'Apr) o lasciarli eventualmente in regime di proroga.

Per il posto da presidente si torna a fare il nome di Lucio Laureti, docente e imprenditore. Altro nome in uscita dal Cda è quello dell'ex sindaco di San Giovanni Teatino Verino Caldarelli il cui sostituto dev'essere scelto dalla nuova amministrazione comunale.